



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 14-07-2017

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI P.A.V.I. 2017 - 2019. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 21:30, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	PAOLETTI ROMINA	P	Favorevole
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	BELLEGGIA DANIELA	P	Favorevole
BASSETTI SIMONE	A		ZANETTI MONTERUBBIANESI ORAZIO	P	Favorevole
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	POLOZZI ANDREA	P	Favorevole
DI FLAVIO LUIGINO	P	Favorevole	CORRADINI DANIELE	P	Favorevole
MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole			

Assegnati n.11 - in carica n.11 - Presenti n. 10 - Assenti n. 1.

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il Segretario Signor CESETTI ALBERTO.

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO in qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile dell'UTC;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati, secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai dieici (10) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, previsto dall'articolo 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 133 del 06/08/2008, la vendita di porzione di un relitto stradale (ex strada vicinale di proprietà comunale) sito in contrada da San Filippo, individuato catastalmente al foglio di mappa n.12 lungo il fronte delle particelle n.ri 489, 488, 477 e 480, come meglio evidenziato nella planimetria allegata.

Di dare atto che il corrispettivo per la cessione delle aree (relitti stradali ex strade vicinali), come prima disposta, è pari ad € 3,98 il mq, è già determinato dal Consiglio Comunale con atto n. 29 del 26 aprile 2004 e confermato da ultimo con atto consiliare n. 19 del 29 ottobre 2013.

Di considerare questa deliberazione quale allegato al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2017 - 2019, ai sensi dell'articolo 172, 1^ comma, lettera d) del Testo Unico n. 267/2000.

Di consentire che l'attuazione del piano, come prima approvato, possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2017-2019.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai dieci (10) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di rendere il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134 – 4^ comma – del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.

MOTIVAZIONE

L'articolo 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 133 del 06/08/2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali", dispone:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e

seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351 , convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 .

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351 , convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 .”

L'articolo 42, comma secondo, lettera l), del D.Lgs.n. 267/2000 stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri Funzionari.

Con deliberazione n. 23 del 21 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale, ha proposto al Consiglio Comunale di prendere atto, ai sensi dell'articolo 58 della citata legge 133/2008, dell'assenza, per l'anno 2017, di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione.

Il sig. Giuseppe Marignani di Servigliano, proprietario di un fondo ubicato nel Comune di Servigliano in c.da San Filippo, ha chiesto, in data 7 luglio 2017, di acquistare porzione del relitto stradale (circa 800 metri), in corrispondenza della sua proprietà, in entrambi i lati, dichiarando di essere disponibile ad accollarsi anche le spese relative al frazionamento dell'area stessa. Ha inoltre fatto presente la necessità di provvedere all'acquisto entro il 15 luglio 2017.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 dell'08 giugno 2013, esecutiva ai sensi di legge:

- è stata approvata la nuova classificazione delle rete viaria comunale e vicinale in attuazione alle disposizioni del nuovo Codice della Strada e del relativo regolamento di attuazione;
- è stato dato atto che tutte le strade non ricomprese nel nuovo elenco fanno parte del demanio disponibile del Comune.

Il relitto stradale in questione non è inserito in tali elenchi.

Il predetto relitto stradale è da inserire nell'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Il citato elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Gli uffici comunali competenti hanno predisposto l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto ed esaminato l'allegato piano e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Richiamato l'articolo 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per deliberare il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, da parte degli Enti locali;

Tenuto presente che il Comune di Servigliano è compreso nell'elenco dei comuni colpiti dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016 (allegato 2) al D. L. 17 ottobre 2016 n. 189 convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016 n. 229;

Visto il comma 3, dell'articolo 44, del D.L.n. 189/2016 che testualmente recita: “ A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni”, pertanto il termine per l'approvazione del bilancio è sospeso per il periodo di dodici mesi;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, previsto dall'articolo 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 133 del 06/08/2008, la vendita di porzione di un relitto stradale (ex strada vicinale di proprietà comunale) presente in contrada da San Filippo, individuato catastalmente al foglio di mappa n.12 lungo il fronte delle particelle n.ri 489, 488, 477 e 480, come meglio evidenziato nella planimetria allegata;

Di dare atto che il corrispettivo per la cessione delle aree (relitti stradali ex strade vicinali), come prima disposta, è pari ad € 3,98 il mq, già determinato dal Consiglio Comunale con atto n. 29 del 26 aprile 2004 e confermato da ultimo con atto n. 19 del 29 ottobre 2013.

Di considerare questa deliberazione quale allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'articolo 172, 1^ comma, lettera d) del Testo Unico n. 267/00.

Di consentire che l'attuazione del piano in argomento possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2017-2018-2019.

Di renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI P.A.V.I.
2017 - 2019. PROVVEDIMENTI.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 08-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DEL BIANCO GIANNI

 Firmato

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 19-07-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 19-07-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

– È divenuta esecutiva il giorno 14-07-17:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 15-07-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 19-07-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
